

Luolo Vrane uno spezzone di terra
con pochi alberi, sito nel territorio
di Tivoli, contrada Magone, della
estensione di circa acres untecinque
e centiaro neranto, pari a circa tu-
molo uno e mondetto uno dell'abo-
lita corda di come ventidue e
palmi due, confinante con terra
di Vincenzo Simonaro, con terra del
lo stesso Vrane e con terra degli eredi
di di Antemino Cornamè, notato
nel catasto terreni di Tivoli, all'an.
Nero 4561 sotto nome di Cavermina
Maria fu Martino, vedova Cufalo
N. 1812, 1817 e 1818, coll'imponi-
bile di L. 11. 29.

Tale vendita procedeva per il prezzo
di lire centocinquanta, che il Cufalo
dichiarò d'aver ricevuto e col patto
del riscatto esercitabile nel termine
di sette mesi dalla data del detto
atto.

Ditto l'anzidetto le parti sono
intervenute alla stipula del pre-
sente atto, formando unico contratto

colla superiore notarizia, mediante
il quale il Cufalo dichiara di rinunziare,
come in effetti nel più ampio e va-
lido modo rinunzia al diritto di rican-
pio del sopra descritto spezzone di
terra e a qualsiasi altro diritto, ra-
gione ed azione possa sorgere sul-
lo stesso ed in compenso egli dichiara
d'aver ricevuto come compimento
di prezzo la somma di lire centocin-
quanta dal suddetto Pato Vrane,
a cui rilascia ampio e valido quit-
tanza.

Le parti di quest'atto sono a carico
di Pato Cufalo.

Le parti dichiarano di non saperne
niente per essere analfabeta
e richiesto si è stato visto questo
atto, fatto da me e da me letto
dalle parti in presenza dei testi-
monii che si sottoscrivono con
me e Notaro.

Contro quest'atto di un foglio
di carta fatto in linee cin-
quantotto.